

LVB Italien Toutes options

Langue vivante B ITALIEN

EMMA

---

Note de délibération : 20 / 20

---



Prénom (s)

EMMA

20 / 20

Écriticome

Épreuve : Italien LVB / LV2

Sujet  1 ou  2

(Veuillez cocher le N° de sujet choisi)

Les feuilles dont l'entête d'identification n'est pas entièrement renseigné ne seront pas prises en compte pour la correction.

Feuille 01 / 02

Numéro de table 001

1) Version

Et cette fois aussi Cassandra avait raison.

En temps non suspicieux, il était dit et redit : " Venise est entrain de se dépeupler et risque de devenir un musée à ciel ouvert "

Désormais, ses prévisions alarmantes <sup>sont entrain de</sup> s'avérer :

cette semaine marquera un avant et un après dans l'histoire de la ville aux palais, qui descendra de 50 015 habitants à 49 999 dans l'île.

Un nombre de locaux qui voudrait rester sur l'île, mais qui n'y arrive pas, d'une part à cause du coût de la

NE RIEN ÉCRIRE

DANS CE CADRE

20 / 20

vie ~~très~~ élevée, d'autre part à cause de la monoculture touristique.

"Je pense qu'il est clair qu'il n'y a pas de mesures politiques pour maintenir nos jeunes à Venise" dit

Sebastien Cognolato de l'association Venice Calls.

Pour Orazio Alberti de l'Observatoire indépendant

sur la résidence (Oùò), l'origine du dépeuplement

provient du dépassement du marché immobilier

causé par les plateformes et les locations touristiques:

"Dans les deux sondages fiables sur l'abandon de

Venise, réalisé par la Commune en 1998 et en 2008

ressort à quel point les personnes, en particulier

les jeunes et les néo-familles, en sont partis parce qu'ils ne pouvaient se permettre un logement et que s'il y avait eu la possibilité de trouver une maison à un prix accessible, ils seraient revenus. La même chose se produit aujourd'hui car l'explosion touristique a destabilisée la structure démographique de la ville. "

Comment Venise est petite. Pour la première fois elle descend sous les 50 000 habitants, La Repubblica  
10 août 2022

## 2) Thème

### Lo spreco dell'acqua in Italia

"L'Italia è un paese che ha fatto dell'acqua un triste esempio della sua incapacità a gestire intelligentemente un bene indispensabile per la nostra sopravvivenza e il nostro benessere", deplora l'organizzazione World Wide Fund for Nature (WWF), la cui ha, queste ultime settimane, puntato parecchie volte la situazione alarmante nei confronti della perdita dell'acqua. "Gli italiani consumano, o piuttosto occorrerebbe dire "sprecono", più acqua degli europei, continua l'ONG, con un consumo medio quotidiano e individuale di circa 220 litri d'acqua".

Secondo dei dati dell'Istituto Nazionale delle Statistiche, <sup>italiane</sup> (ISTAT), più del 40% dell'acqua che scende tra le

Prénom (s)

E	M	M	A																
---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

20 / 20



Épreuve : Italien LVB

Sujet  1 ou  2  
(Veuillez cocher le N° de sujet choisi)

Les feuilles dont l'entête d'identification n'est pas entièrement renseigné ne seront pas prises en compte pour la correction.

Feuille 

0	2
---	---

 / 

0	2
---	---

Numéro de table 

0	0	1
---	---	---

## 2) Thème

canalizzazione italiane si perde durante il percorso.

Nel terzo delle principali città del paese, il tasso di dispersione sorpassa persino i 45%. La provincia di Chieti detene il triste record nazionale con il 70% di perdite.

Tramite le regioni più colpite vediamo anche la Sicilia o la Basilicata (Italia meridionale).

En Italie, la vétusté des canalisations responsable d'un gaspillage d'eau permanent,  
Olivier Bonnel, Le Monde 16/08/22

### 3) Essai n°1:

L'anno 2022 conferma il crollo delle nascite in Italia, secondo l'Istat meno di 400 000 nascite sono state registrate sulla penisola. Il che si può spiegare con criteri economici, politici e culturali.

Innanzitutto, il fenomeno della denatalità risulta da una situazione economica sempre peggiore, in particolare per gli giovani e le donne. Ad esempio, il 30% dei giovani italiani percepisce un reddito mensile inferiore a 800€ lordo. Quindi se lavorano, la maggior parte dei giovani vivono nella precarietà. In Marzo 2023, alla Camera un discorso tra Schlein e Meloni ha messo in luce il ruolo del governo, infatti Schlein definisce il governo con tre parole "incapacità, approssimazione e insensibilità" e insiste sulla difficoltà che i giovani incontrano per costruirsi un futuro altrove. Così la situazione economica non permette di favorire le nascite. È una spirale infernale, fino a quando una coppia giovane non guadagna abbastanza, la nascita del primo figlio sarà più tardi. Perciò una correlazione tra nascite e Pil si vede in Italia negli ultimi anni.

Poi, il crollo delle nascite si spiega con uno Stato italiano che non cerca a trovare dei mezzi per incitare le nascite.



Infatti, nell'Italia fascista di Mussolini c'era un reddito per le famiglie numerose e invece un imposto sui celibi. Oggi, le mentalità hanno cambiate, il modello della famiglia con due bambini non è più l'ideale. La situazione dell'Italia per quanto riguarda le nascite è paragonabile con altri paesi del Nord, come il Giappone (paese più vecchio del mondo).

Secondo me per rovesciare la tendenza, l'Italia dovrebbe impegnarsi nel benessere dei giovani e migliorare il mercato del lavoro. Con per esempio un reddito minimo nazionale in modo che il fenomeno dei "bamboccioni" si riduce per incitare l'indipendenza dei giovani.

presto

345 parole

